

## DETERMINAZIONE N. 81 DEL 24/03/2021

### SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA CASA RESIDENZA E NEL CENTRO DIURNO - VIA CIRCONDARIA NORD, 39 – DI CASTELFRANCO EMILIA - - RINNOVO CONTRATTUALE PER IL PERIODO 01/04/2021 – 31/03/2025. CIG 8667179E5C.

#### IL DIRETTORE

**Dato atto** che, per la gestione del servizio di ristorazione nella casa residenza e nel centro diurno dell'Asp Delia Repetto, è in essere un contratto d'appalto per il periodo 01/04/2016 – 31/03/2021 con la Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa – con sede in via Nobel, 19 a Reggio Emilia, CAP 42124, Cod. Fisc e P.IVA 00464110352;

**Vista** la determinazione n. 49 del 18/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a seguito accertamento di quanto auto dichiarato in sede di gara e del possesso dei requisiti generali e speciali per la partecipazione alla procedura aperta ad evidenza pubblica, il Direttore dell'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia (Mo), ha provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto a favore della ditta "Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa" con sede in Reggio Emilia, via Nobel 19, ed inerente la gestione del servizio di ristorazione nella Casa Residenza per anziani e nel Centro Diurno di via Circondaria 39 di Castelfranco Emilia (MO), strutture direttamente gestite dall'ASP "Delia Repetto";

**Considerato** che il contratto in essere con Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa, come sopra individuata scadrà il 31/03/2021, con facoltà per l'ASP "Delia Repetto" di rinnovo per ulteriori anni quattro;

**Considerato** che non è possibile avvalersi delle centrali di committenza quali Consip S.p.A e/o Intercent - ER, in quanto non sussistono convenzioni attive per la tipologia di servizio oggetto del presente atto alla data odierna e d'altra parte tenuto conto della sospensione dei termini dei procedimenti previsti nei dpcm per l'emergenza sanitaria dal 23 febbraio 2020 e successivi decreti non si ritiene utile attivare una nuova procedura di gara;

**Visto** l'art. 4) "Valore dell'appalto" del contratto d'appalto stipulato, che dispone:

*"Il prezzo complessivo dell'appalto è di €. 1.225.388,00 (Euro unmilione duecentoventicinquemilatrecentottantotto virgola zero) oltre IVA di legge articolato per costo giornata alimentare e costo pasto come segue:*

*- giornata alimentare per gli ospiti della Casa Residenza di via Circondaria nord, 39 - Euro 9,56 oltre IVA di legge;*

*- colazione per gli anziani ospiti del Centro Diurno di via Circondaria nord, 39 - Euro 1,30 oltre IVA di legge;*

- pranzo per anziani ospiti del Centro Diurno di via Circondaria nord, 39 - Euro 4,78 oltre IVA di legge;
- cena per anziani ospiti del Centro Diurno di via Circondaria nord, 39 - Euro 4,78 oltre IVA di legge;
- pasto completo per operatori, parenti e volontari - Euro 4,90 oltre IVA di legge;
- pasto ridotto per operatori, parenti e volontari - Euro 4,00 oltre IVA di legge.”

**Visto** l'art. 2) “Durata del contratto” del contratto d'appalto stipulato, che dispone:

*“L'appalto ha durata 01/04/2016 – 31/03/2021, con facoltà della Committenza di rinnovo per ulteriori anni quattro alla scadenza del primo periodo contrattuale. Le parti danno atto che il contratto ha avuto esecuzione in data 01/04/2016 anche in pendenza della formale stipula del contratto e ne riconoscono le reciproche obbligazioni ad ogni effetto di legge, ivi compresi gli accertamenti e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in relazione ad eventuali accertate inadempienze, come previsto dal capitolato speciale d'appalto che ha disciplinato la gara.”*

**Considerato** che nel quadriennio passato la cooperativa aggiudicataria del servizio, ha svolto le proprie mansioni in modo puntuale, rispettando quanto previsto nel capitolato di gara, con soddisfazione di ASP Delia Repetto;

- il monitoraggio dei dati è stato effettuato con regolarità con i seguenti strumenti/fonti:
  - verbali di ispezione del personale addetto ai controlli così come nominato con propria determinazione;
  - segnalazioni, che la ditta è sempre resa disponibili ad un confronto con l'ASP e a possibili modifiche dei menù laddove si sono evidenziate criticità;
  - nel disciplinare, capitolato e contratto è espressamente previsto il rinnovo contrattuale così come previsto dalla normativa;
  - nell'ottica di garantire la massima economicità per l'ente non si ravvisa la convenienza nell'espletare nuova gara pubblica per l'affidamento dei servizi in oggetto per il quadriennio 2021/2025, tenuto conto dei costi di una procedura aperta, e d'altra parte che con la sospensione dei termini dei procedimenti e per le limitazioni dovuti all'emergenza sanitaria non ci sono né i tempi né le condizioni per indire una nuova procedura;
  - dalle valutazioni effettuate comunque l'offerta economica dell'appalto risulta comunque concorrenziale rispetto ai comuni che hanno le caratteristiche più simili alle nostre e d'altra parte è molto complicato effettuare dei paragoni coi comuni limitrofi o con altre realtà territoriali in quanto ognuno ha peculiarità diverse nella gestione del servizio, con cucine centralizzate o centro pasti esterno;
  - il rinnovo del rapporto contrattuale, può contemplare anche una rinegoziazione di alcune delle originarie condizioni che non integri, però, una modifica sostanziale di queste in danno di altri eventuali competitori, principio espresso dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 3520 del 28 maggio 2019;

**Dato atto** che Anac ha individuato i seguenti requisiti essenziali per procedere al rinnovo:

- la clausola che consente il rinnovo del contratto deve essere stata inserita nei documenti di gara e poi nel contratto;
- l'opzione di rinnovo deve essere esercitata prima dello spirare del termine di conclusione del contratto;
- il rinnovo è attivato da una decisione unilaterale dell'amministrazione, alla quale l'appaltatore dovrà sottostare (essendogli nota l'opzione sin dallo svolgimento della procedura di gara);

- il rinnovo deve avvenire alle “medesime condizioni” del contratto iniziale;
- la durata del rinnovo non può essere maggiore del contratto originario (quindi, potrebbe essere anche inferiore).

**Dato atto** che quindi il rinnovo non può portare a queste modifiche che snaturerebbero il contratto originario:

- estendere l'appalto, in modo considerevole, ad elementi non previsti;
- alterare l'equilibrio economico contrattuale in favore dell'aggiudicatario;

***Dato atto** anche di quanto affermato nella sentenza del TAR Napoli, 02.04.2020 n. 1312 la differenza tra rinnovo e proroga di contratto pubblico sta nel fatto che il primo comporta una nuova negoziazione con il medesimo soggetto, che può concludersi con l'integrale conferma delle precedenti condizioni o con la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali;*

**Ritenuto** sulla base degli atti di gara, in base a quanto previsto da Anac, in base ad una valutazione complessiva del servizio offerto, di procedere ad un rinnovo contrattuale per il periodo **01/04/2021 – 31/03/2025** con la possibilità che il rinnovo del rapporto contrattuale, ben può contemplare anche una rinegoziazione di alcune delle originarie condizioni che non integri, però, una modifica sostanziale di queste in danno di altri eventuali competitori, principio espresso dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 3520 del 28 maggio 2019 e principi espressi dalla sentenza del 7 settembre 2016, in C. 549-14 sopra richiamata;

**Considerato** che con delibera ANAC n.1022 del 25/11/2020 delibera per i contratti vigenti “di applicare per i servizi di ristorazione collettiva le misure di cui al richiamato Protocollo del 24 aprile 2020 nonché la richiesta di prestazioni ulteriori per far fronte alla particolare situazione di emergenza che sta interessando l'intero Paese costituisce presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze imprevedute e imprevedibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice dei contratti pubblici” per i contratti in essere e quindi a maggior ragione in caso di nuovo rapporto contrattuale per rinnovo si giustificano le modifiche contrattuali eventualmente dovute all'impatto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 ;

**Considerato** quindi che per l'esecuzione del servizio l'appaltatore è tenuto ad applicare le vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia;

**Dato atto** che per il presente affidamento per il nuovo rapporto contrattuale viene assunto il CODICE CIG **8667179E5C**;

**Ritenuto** di procedere al rinnovo contrattuale del servizio di ristorazione nella casa residenza e nel centro diurno - via Circondaria Nord, 39 – di Castelfranco Emilia per il periodo 01/04/2021 – 31/03/2025 a favore della Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa – con sede in via Nobel, 19 a Reggio Emilia, cap 42124, Cod. Fisc e P.IVA 00464110352;

**Considerato** che per il rinnovo del contratto è necessario provvedere alla contribuzione a favore dell'A.N.A.C., secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto: “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

2021”, che al suo Articolo 2 “Entità della contribuzione” determina l’importo della contribuzione nell’importo pari ad Euro 600,00;

#### **Richiamati:**

- lo Statuto di questa ASP approvato con deliberazione della Giunta della regione Emilia Romagna n. 1825 del 11.11.2014;
- la deliberazione dell’Amministratore unico di questa Asp n. 27 del 01.10.2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si attribuivano alla sottoscritta le funzioni di Direttore;

**Verificato Che** non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 7 del DPR 62/2013, nonché ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

### **DETERMINA**

1) Per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati di procedere al rinnovo contrattuale del servizio di ristorazione nella casa residenza e nel centro diurno - via Circondaria Nord, 39 – di Castelfranco Emilia per il periodo 01/04/2021 – 31/03/2025 a favore della Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa – con sede in via Nobel, 19 a Reggio Emilia, cap 42124, Cod. Fisc e P.IVA 00464110352; per la somma complessiva di **Euro € 1.225.388,00** oltre Iva 4% per un totale di **euro 1.274403,52** come segue,

Il Direttore  
(Dott.ssa Elena Zini)

*Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.infocamere.it>).*